

Concluso il tesseramento: sono di più i comunisti romani

TUTTO PRONTO PER IL FESTIVAL

Dalle 15 di domani si aprono i cancelli del Palazzo dello Sport

Il programma delle manifestazioni prende il via con un trattenimento per bambini - Il comizio presieduto dal compagno Luigi Longo previsto per le ore 18 - Un grande spettacolo concluderà la serata - Forti impegni per la diffusione straordinaria dell'Unità



Il «Pantaleoni» bloccato da una settimana

Turni impossibili: sciopero



Battenti chiusi ormai da una settimana alla «Maffeo Pantaleoni», l'istituto tecnico per la giornata in via Lusa di Savoia. Gli studenti sono in lotta contro i turni di lavoro impossibili: dalle 8 alle 11,45 il primo e dalle 12 alle 15,30 il secondo. «Tanti di noi abitano lontano - dicono i ragazzi - non possiamo arri-

Mentre tutto è pronto per il grande appuntamento di domani al Palazzo dello Sport all'EUR, ieri sera è stato ufficialmente annunciato che il numero degli iscritti al Partito comunista italiano nella provincia di Roma è aumentato rispetto allo scorso anno.

L'importante notizia è stata data dalla Federazione romana che ha annunciato di aver già consegnato 48.250 tessere del 1967 rispetto alle 48.072 distribuite lo scorso anno: 141 sono state le sezioni che hanno superato il numero degli iscritti. La campagna per il tesseramento è in un clima di slancio e di entusiasmo, necessari per raggiungere nuovi importanti successi.

Intanto l'organizzazione del Festival provinciale dell'Unità, che si tiene domani all'EUR, è già ultimata. Il Palazzo dello Sport è tutto adibito per ricevere migliaia e migliaia di cittadini romani. Sarà quella di domani, una grande giornata di festa e nello stesso tempo una grande manifestazione politica dei comunisti romani. Essa sarà presieduta dal compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, e aperta da Maurizio Ferrarini, direttore dell'Unità; parleranno i compagni Enrico Berlinguer e Renzo Trivelli.

Il programma completo delle manifestazioni è il seguente:

- ORE 15: Spettacolo per i bambini con gli attori Enzo La Torre e Enrico Montesano. Nel corso dello spettacolo verranno sfilati fra tutti i partecipanti al concorso «Un pensiero sulla pace»: 2 chitarre, 2 registra-

tori, 2 giradischi, 2 discolche, 2 enciclopedie.

● ORE 16,30: Finale del concorso provinciale dell'Unità per i complessi «Rock». Partecipano i complessi.

● ORE 17,30: «Recital» di Edmondo Aldini.

● ORE 18: Comizio. Presiederà Luigi LONGO, Segretario generale del PCI; il comizio sarà aperto da Maurizio Ferrarini, direttore dell'Unità; parleranno Enrico Berlinguer e Renzo Trivelli.

● ORE 19,30: grande spettacolo. Partecipano il complesso inglese «The Rokes», i cantanti Ornella Vanoni e Lando Florini; gli attori Enzo La Torre e Enrico Montesano; presenta Lello Bersani.

La giornata di domani sarà caratterizzata da una grande diffusione straordinaria del nostro giornale; forti impegni sono stati presi da numerose sezioni di Roma e della provincia. Ne segnaliamo alcune: la sezione Monteverde Vecchio diffonderà 150 copie; Nomentano 200, Vigna Mangani 200, Monte Sacco 140, Centocelle 330, Nuova Alessandra 200, Nuova Gordiani 200, Tor de Schiavi 400, Quarticciolo 200, Tiburtina 150, Tiburtina III 900, Mario Alcata 200, Aurelia Bravotta 200, Portuense Villini 100, EUR 150, Cinecittà 200, INA Case 200, Quadraro 160, Tuscolano 100, Balduina 100, Monte Spaccato 200, Monte Mario 250, Primavalle 350, Settebagni 200, Borghata Andre 180, Tor Sapienza 130, Prima Tor Miglio 100, Cassia 250, Prato

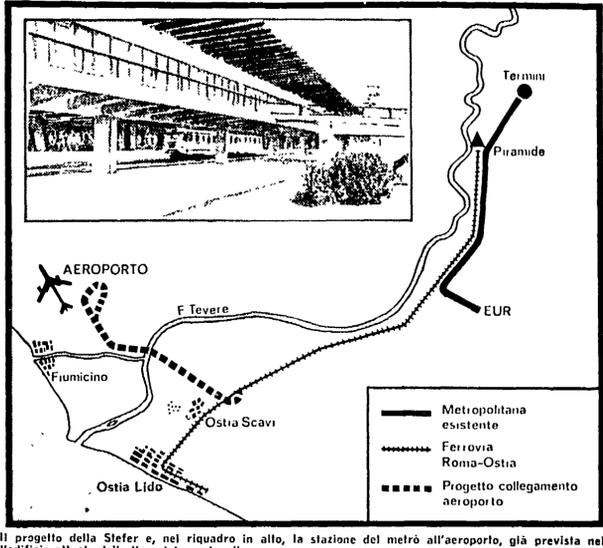
A tutte le Sezioni

Cinque Sezioni hanno ieri compiuto il proprio versamento per la sottoscrizione: Romanina, Guidonia, EUR, Ponte Milvio e Magliana. Di queste, hanno raggiunto e superato il 100% le sezioni EUR, Romanina e Ponte Milvio. Il compagno avv. Livio Bussa ha fatto pervenire 50.000 lire per l'Unità. Al Palasport domani funzionerà, all'ingresso R, l'ufficio di amministrazione della Federazione ed inviterà le Sezioni a far giungere le somme della sottoscrizione per la campagna stampa. Ricordiamo che sono in palio, per le organizzazioni che raggiungono l'obiettivo loro assegnato, premi consistenti in registratori ed in viaggi all'estero. Nessuna Sezione manchi domani all'ultimo appuntamento della sottoscrizione per l'Unità. I compagni e le compagne designati per il servizio d'ordine e per le coccarde al Festival provinciale sono invitati ad essere presenti domani alle 12,30 all'ingresso A del Palasport. Entro stasera le Sezioni faranno giungere in Federazione le matrici dei biglietti della lotteria venduti, i biglietti invenduti ed i relativi versamenti.

E' il più facile da realizzare

Ormai favorito il metrò-Stefer per l'aeroporto

Riunione al ministero - Una decisione definitiva nel mese prossimo - Costo del collegamento 15 miliardi



Il progetto della Stefer e, nel riquadro in alto, la stazione del metrò all'aeroporto, già prevista nell'edificio attuale delle linee internazionali.

Dopo la decisione sulla terza pista e sui lavori di potenziamento dello scalo (fra Stato e IRI la scelta del CIPE è caduta sul primo), si decide ora sui trasporti fra l'aeroporto e la città (e fra Ferrovie e Stefer quest'ultima sembra favorita). Il problema dei collegamenti è stato esaminato nuovamente al ministero dei Trasporti dal ministro Scalfaro che ha convocato dirigenti e tecnici delle ferrovie, della Stefer, della motorizzazione civile e dell'aviazione. Nel corso dell'incontro sono stati messi a confronto i progetti da tempo presentati da due enti. Il progetto della società comunale prevede la realizzazione di un tratto di linea metropolitana Roma Lido di Ostia. All'altezza di Acilia verrebbe realizzato il collegamento con l'aeroporto. Si tratta di realizzare dieci chilometri di binari e un ponte sul Tevere della lunghezza di 162 metri. La spesa è di 10 miliardi. Ma i tecnici della Stefer hanno fatto presente che in vista dello sviluppo del traffico della linea (è la stessa che dovrà essere utilizzata per Spinao) si renderebbe necessario realizzare un quadruplicamento dei binari da Magliana al bivio di Acilia. In questo caso la spesa aumenterebbe a 15 miliardi. La lunghezza totale della linea da Roma a Fiumicino è di km. 31,02 che verrebbero percorsi in 25 minuti e 30 secondi. Nel corso del incontro di ieri al ministero è emersa la necessità di approfondire il secondo aspetto del progetto Stefer, anche per arrivare ad una valutazione comparativa completa con quello delle ferrovie, della Stefer e del progetto Stefer. L'utilizzazione della linea metropolitana sino alla altezza di Tor di Valle ed al collegamento Tor di Valle-Ponte Galliano-Aeroporto per uno sviluppo totale di 29 chilometri di cui circa 15 di nuova sede. Tempo di percorrenza 25 minuti e 30 secondi. Spesa circa 15 miliardi. Ma il progetto delle FF. SS. appare in quanto prevede: un ponte di 392 metri sul Tevere e un altro di 192 metri sul Lago di Galeria, un altro ancora di 80

metri sulla via Portuense ed un cavalevia sulla ferrovia di 100 metri. La conclusione della riunione è stata questa: il ministro ha disposto che i tecnici stoltano ulteriori accertamenti sul progetto Stefer in merito al quadruplicamento dei binari. In una prossima riunione, prevista nel mese prossimo, verrà presa una definitiva decisione.

I nuovi elenchi telefonici

Anche il Codice postale sulle «pagine gialle»

Tonnellate e tonnellate di carta per i due milioni e mezzo di volumi telefonici che da ieri possono nelle case, negli uffici, nei negozi della città e del paese, essere consultati comodamente da ogni utente, e le guide telefoniche distribuite saranno ottocentomila. Neanche a dirlo, fra i nuovi volumi distribuiti dalla SIP spicca quello delle «pagine gialle», che dopo il successo ottenuto l'anno scorso è stato notevolmente ampliato. Le voci e le telefonate sono passate da 900 a 3600, le pagine da 560 a 856. In particolare però sono state curate le rubriche informativi, delle notizie utili, fra cui l'elenco completo delle località raggiungibili in televisione e i rispettivi prefissi. Inoltre la novità è rappresentata da uno stradario completo della città con i relativi numeri del codice d'avvicinamento postale. Chi ha smarrito quindi il fatidico libretto non ha bisogno di richiederlo nuovamente: una occorrenza alle «pagine gialle» e al posto della lettera partirà probabilmente una telefonata.

Manifestazione ieri mattina

Centinaia sotto l'ICP «Vogliamo una casa»

Manifestazione per la casa davanti a sede dell'ICP. Trecento, quattrocento donne, guidate dal compagno consigliere comunale Tozzetti, si sono riunite ieri mattina all'indietro di Largo essere «venivano da via Teano, da Tiburtina III, da Pratratata da Primavalle e onene hanno manifestato per una casa civile. Alcune di esse sono state invitate dai dirigenti dell'Istituto. La situazione attuale di tutte le donne, delle loro famiglie, dei loro figli, e gravissima. A Tiburtina III e a Pratratata vivono ancora nelle fatiscenti casette muraie, e a quei che sembra, la commissione del Genio civile non sarebbe concessa la necessaria di risanare le d e borate e di trasferire tutte le famiglie in 14 alloggi che l'ICP sta costruendo a Monti del Pecoraio. Le donne hanno chiesto che anche l'Istituto faccia passi presso la commissione di bonificamento presto per avviare e su questo passo. In via Teano al centro della ex borgata Giordano, vicino alla numerose fabbriche, avrebbe potuto essere trasferite a Primavalle e l'ICP aveva concesso i genitori ad iscriverci i figli nelle scuole appunto della nuova zona. Invece il trasferimento non è ancora cominciato e i bambini non possono frequentare le lezioni. Ieri un dirigente dell'Istituto ha promesso che, entro la prima quindicina di novembre, tutte le famiglie avranno le nuove case. A Primavalle novanta famiglie vivono in una spaventosa coabitazione. L'ICP ha chiesto alla commissione del Genio civile la concessione di sessanta appartamenti; per queste famiglie, come dice, che la coabitazione dovrebbe proseguire anche nella nuova sistemazione; che e semplicemente assurdo: l'ICP deve rimediare subito.

Mentre oggi si vota per «eleggere» il successore di Martino

Professori e studenti propongono un «piano» per il nuovo Rettore

Ricorso contro la decurtazione dell'area di Tor Vergata, piani edilizi moderni, convocazione dei consigli di Facoltà, lotta al teppismo fascista fra le principali richieste - Lo sciopero prosegue anche questa mattina

«Fumata nera» al termine delle votazioni di oggi?

Saranno, dalle 9 alle 13,30, si voterà all'Ateneo romano per la elezione del nuovo Rettore. Alla consultazione, come si sa, partecipano solo i 301 professori di ruolo e fuori ruolo; sarà proclamato rettore il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, cioè almeno il 51 per cento. Non è escluso che oggi si registri una «fumata nera»: i candidati sono diventati infatti ieri sera 26. Un numero così grande di aspiranti alla massima carica dell'Ateneo romano determinerà inevitabilmente una dispersione di voti e per questo non è escluso che nessuno riuscirà a ottenere 152 consensi (tanti

In centro sino alla sede del CNEN

RICERCATORI IN CORTEO

Oggi scioperano i dipendenti di Motta e Alemagna - Riprende la lotta negli ospedali - Nuova protesta alla Cantarini



IERI MATTINA i ricercatori, i tecnici, e tutto il personale del CNEN, hanno dato vita ad una vivace protesta per le strade del centro e davanti alla direzione dell'ente nucleare in via Belisario. Uno striscione dominava su tutti: «Ministro Andreotti il CNEN non è un suo feudo». La protesta in via Belisario è stato il momento culminante dello sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati contro la commissione direttiva del CNEN e il ministro Andreotti che la presiede. I quali hanno sinora rifiutato di accettare una trattativa concreta.

per la discussione delle richieste avanzate dai sindacati. Allo sciopero di ieri i sindacati hanno annunciato che ne seguiranno altri NELLA FOTO: la protesta dei dipendenti del CNEN davanti alla sede di via Belisario.

MOTTA E ALEMAGNA

Motta e Alemagna scioperano oggi. I dipendenti dei grandi bar ottenere un contratto aziendale con migliori le loro condizioni di lavoro e soprattutto le retribuzioni. La paga base in queste aziende è ferma a 35 mila lire, oltre naturalmente la contingenza. Baristi camerieri, cuochi chiedono aumenti salariali, la 14 mensilità, il riordino delle qualifiche. Durante lo sciopero, dalle 9, è previsto un corteo dal Colosseo alla Camera del Lavoro.

OSPEDALI

Riprende la protesta negli ospedali del Pio Istituto. In questi giorni si sono tenute numerose assemblee dei dipendenti che hanno deciso di dare corso a nuove manifestazioni di sciopero, visto che per i contratti nella DC e nel governo non si è ancora giunti alla elezione del presidente della commissione amministratrice dell'ente e alla fine della gestione commissariale. Per la ripresa e la partecipazione alle elezioni di sciopero, visto che per i dipendenti degli ospedali chiedono l'aumento di alcune indennità.

CANTARINI

All'azienda Cantarini continua la protesta con scioperi articolati. Respinta la grave intimidazione contro la commissione interna, gli operai hanno ieri sospeso il lavoro dalle 10,45 sino alla fine del turno di lavoro. I lavoratori della Cantarini chiedono l'istituzione della mensa e il rispetto delle qualifiche.

La Commissione scuola del PCI Rinnovare l'Università

L'ELEZIONE del rettore dell'università di Roma avviene secondo un meccanismo profondamente antidemocratico e senza alcuna discussione intorno ai programmi e agli uomini cui affidare la massima carica direttiva dell'Ateneo. E' questa una delle tante manifestazioni del carattere arretrato e profondamente conservatore della vita universitaria in Italia. Ciò contrasta con la sensibilità di tanta parte degli studenti, dei docenti, del personale degli Istituti e delle Facoltà che ha manifestato in modo aperto la propria volontà di rinnovamento radicale delle strutture e degli indirizzi della Università. Di una Università plebiscitaria, a bassissimo livello produttivo, incapace di risolvere i problemi, talvolta anche i più elementari dei 60.000 studenti molti dei quali provengono dal Lazio e dalla provincia del Mezzogiorno. La parte più combattiva ha dato e vinto grandi battaglie portando nell'Ateneo nuovi valori democratici e anti-fascisti, facendo emergere l'esigenza di una profonda riforma dell'Università.

E' NECESSARIO oggi che si uniscano a questa parte militante di studenti e di docenti. Facciano sentire con forza l'urgenza con cui devono essere affrontati e risolti i problemi della vita universitaria. La creazione di una Università culturalmente viva, diretta democraticamente, aperta al dibattito politico e ideale, capace di garantire il diritto allo studio di tutti gli studenti fino a suoi gradi più elevati. Liberata dal potere soffocante dei baroni delle cattedre e delle cattedre più lucrose, organizzata sulla base di una seconda Università, respingendo il disegno corporativo di staccare la facoltà di ingegneria attraverso la creazione di un Politecnico.

UNA ORGANIZZAZIONE cioè della vita universitaria che vada in una direzione profondamente diversa rispetto a quella prevista dal piano di riforma presentato dal governo e che andrà fra breve in discussione al Parlamento. E' necessario che la stessa elezione del rettore avvenga tenendo presente la volontà di tutte le componenti universitarie e non soltanto di un ristretto gruppo accademico, e segni uno sviluppo del processo democratico aperto dall'occupazione dell'Ateneo.

Teppisti fascisti al Vescovio

Tentano d'incendiare una sezione del PCI

Squalida brutata fascista al Vescovio: alcuni teppisti hanno cercato di incendiare i locali della sezione del PCI in via Monteverde 50. Il fuoco fu spento ad alcune cassette di legno che avevano ammucchiato davanti alla porta della sezione dopo averle coperte con della benzina. L'incendio è stato domato in pochi attimi da alcuni passanti; manco a dirlo i teppisti sono fuggiti subito dopo il van d'alto gesto di chiara ispirazione fascista. L'impresa è stata compiuta in piena notte: i teppisti sono penetrati nel cortile interno dello stabile e hanno formato una catasta di cassette, assi di legno e altri materiali; all'uscio della sezione, quindi, vi hanno versato della benzina e hanno appiccato il fuoco, fuggendo poi velocemente. Alcuni passanti hanno speso in breve le fiamme, che hanno soltanto annerito la porta della sezione e fatto «saltare» alcuni vetri. La polizia, giunta sul posto quando tutto era ormai finito, ha iniziato le indagini.